

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A01023 del 14/02/2012

Proposta n. 2577 del 14/02/2012

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Posticipo della scadenza dei termini di ultimazione dei lavori a favore delle imprese agricole e degli operatori del mondo rurale beneficiari dell'aiuto pubblico, a seguito delle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel mese di febbraio 2012.

Proponente:

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Posticipo della scadenza dei termini di ultimazione dei lavori a favore delle imprese agricole e degli operatori del mondo rurale beneficiari dell'aiuto pubblico, a seguito delle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel mese di febbraio 2012.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30 dicembre 2011 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, Misure 121, 123, 211, 212, 214, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e al Regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal regolamento n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale come da ultimo modificato con il Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di

controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 con la quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione di “Domande di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, relative a progettazione aziendale o integrata”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e “Pacchetto Giovani”, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della Progettazione Integrata di Filiera (PIF);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005 – Presa d’atto dell’approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009.”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 13 gennaio 2012, con la quale si è preso atto dell’approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007-2013 da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2011)1152521, nota con cui la Commissione Europea – DG AGRI - comunica che è stata accettata la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013, trasmessa il 18 maggio 2011;

VISTA la deliberazione n. 43 del 6 febbraio 2012, con la quale la Giunta Regionale ha dichiarato, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13, lettera a), lo “stato di calamità naturale” a seguito degli eventi atmosferici a carattere nevoso con inizio il 3 febbraio 2012 nel territorio della Regione Lazio, rinviando ad una successiva deliberazione, verificata la reale consistenza dei danni occorsi sul territorio regionale, la necessità di richiedere al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il riconoscimento dello “stato di emergenza” ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, per il territorio della Regionale Lazio con l’adozione di urgenti e straordinari provvedimenti;

CONSIDERATO che, nelle more che sia valutata, a livello nazionale e regionale, la necessità di adottare provvedimenti straordinari a favore delle imprese agricole del Lazio danneggiate dagli eventi atmosferici avversi verificatisi nella prima metà del mese di febbraio 2012, è intenzione della Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione del PSR, individuare nell’immediato strumenti procedurali in grado di fronteggiare le difficoltà che imprese agricole ed operatori del mondo rurale possono aver incontrato, in particolare, nel portare a termine i lavori di realizzazione di investimenti finanziati ai sensi delle Misure del PSR;

TENUTO CONTO che l'art. 21 delle sopra citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013", nella loro versione consolidata e vigente alla data del presente provvedimento, stabilisce tra l'altro che, fatte salve specifiche disposizioni previste nei bandi pubblici attuativi delle misure, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione, è determinato in 6 mesi per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.) e in 18 mesi per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.);

TENUTO CONTO, altresì, che in virtù di quanto previsto all'art. 24 delle stesse "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013", possono essere concesse, su richiesta dei beneficiari degli aiuti, proroghe per l'ultimazione dei lavori per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà degli stessi beneficiari;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra riportato, di provvedere a posticipare, d'ufficio, di giorni 20 il termine per l'ultimazione dei lavori per gli investimenti e gli interventi da realizzare da parte delle imprese agricole e degli operatori del mondo rurale beneficiari di aiuti ai sensi delle Misure del PSR 2007-2013 del Lazio, per i quali, sulla base del provvedimento di concessione del contributo ad essi notificato e di eventuali proroghe già concesse dalla competente struttura regionale, il cronoprogramma dei lavori scadeva nel periodo decorrente dal 3 al 15 febbraio 2012 compreso.

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione:

- di posticipare, d'ufficio, di giorni 20 il termine per l'ultimazione dei lavori per gli investimenti e gli interventi da realizzare da parte delle imprese agricole e degli operatori del mondo rurale beneficiari di aiuti ai sensi delle Misure del PSR 2007-2013 del Lazio, per i quali, sulla base del provvedimento di concessione del contributo ad essi notificato e di eventuali proroghe già concesse dalla competente struttura regionale, il cronoprogramma dei lavori scadeva nel periodo decorrente dal 3 al 15 febbraio 2012 compreso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Dott. Roberto Ottaviani